



## IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Perfezionamento;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 che determina le modalità di attivazione dei Corsi di Perfezionamento;
- Visto l'Articolo 6, 2°, 3° e 4° Comma, della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015;
- Vista la Legge 537/1993 e il D.P.C.M. del 9/04/2001;
- Visto il D.M. del 3 novembre 1999 n. 509, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al D.M. 509/1999;
- Vista la legge 31 marzo 2005, n. 43;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4502 del 24 aprile 2009 così come modificato con D.R. n.1021 del 30/03/2015;
- Vista la deliberazione adottata dal dipartimento di Giurisprudenza nell'adunanza del 01 aprile 2015, concernente l'istituzione del "Corso di Perfezionamento in Giustizia dei minori e della famiglia" per l'A.A. 2014/15;
- Viste le Delibere del Senato accademico del 06/05/2015 e del Consiglio di amministrazione del 29/04/2015, che approvano l'istituzione del *Corso di perfezionamento in Giustizia dei minori e della famiglia*;
- Visto il D.R. n. 1575, del 14/05/2015, istitutivo del suddetto Corso;

## DECRETA

E' emanato il bando per l'ammissione e l'iscrizione, per l'A.A. 2014/15, al "Corso di Perfezionamento in Giustizia dei minori e della famiglia" da considerarsi parte integrante del presente decreto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA		
Protocollo Generale		
04 GIU. 2015		
Prot. 68540	TN. ✓	CL. 6
Rep. Decreti	1836	

IL RETTORE

G. Pignataro

Il Pro Rettore

Prof. A. Gentile

LIBRARY OF THE  
STATE OF CALIFORNIA  
JUL 10 1952  
SAN FRANCISCO  
CALIFORNIA



CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO  
“Giustizia dei minori e della famiglia”

**BANDO**

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al Corso di Perfezionamento Universitario “Giustizia dei minori e della famiglia”, per l’anno accademico 2014/2015.

Il corso proposto dal Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia dell’Università degli studi di Catania si svolgerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Catania.

**1. OBIETTIVI**

Il Corso di Perfezionamento in “Giustizia dei minori e della famiglia” è finalizzato alla formazione di specialisti nelle materie attinenti il diritto dei minori, della famiglia e alle problematiche dell’età evolutiva.

Tale Corso e’ volto a fornire una risposta adeguata alla crescente domanda di professionalità proveniente dal mondo giuridico, sociale e dei servizi nel campo della sicurezza, della prevenzione e del trattamento dei fenomeni devianti concernenti la famiglia e i minorenni.

Il Corso si propone, altresì, di soddisfare le esigenze di ulteriore formazione e aggiornamento di operatori dell’ambito giuridico, assistenziale, penitenziario, investigativo e psichiatrico forense; il conseguimento di tali obiettivi presuppone un’attività formativa dai contenuti molto articolati, trasversali alle diverse discipline in continua evoluzione che si rivela particolarmente idonea a fornire la preparazione di base per gli sbocchi professionali nei seguenti ambiti:

- Iscrizione Albo dei difensori d’ufficio per il patrocinio presso i tribunali per i minorenni (in ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 11 D.P.R. n. 448/88 secondo cui il Consiglio dell’ordine predispone gli elenchi dei difensori con specifica preparazione nel diritto minorile e dell’art. 15 D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 272, che, a tal fine, considera in possesso di specifica preparazione chi abbia svolto, non saltuariamente, la professione forense davanti alle autorità giudiziarie minorili o abbia frequentato corsi di perfezionamento e aggiornamento nelle materie inerenti al diritto minorile e alle problematiche della età evolutiva).
- Consulenze esterne presso Amministrazioni pubbliche che si occupano dello sviluppo di politiche nell’ambito dei minori e della famiglia;
- Uffici centrali ed esteri di ministeri, istituzioni dell’Unione Europea, organizzazioni internazionali governative e non-governative e Organizzazioni no-profit che si occupano di politiche d’intervento in favore dei minori e della famiglia;
- Uffici affari europei e internazionali di imprese e pubbliche amministrazioni locali, regionali e statali;
- Uffici operativi e di progettazione e organizzazione di associazioni di interesse locale, nazionale ed europeo;
- Uffici di informazione, documentazione e ricerca di ministeri, enti locali afferenti alle politiche di sviluppo sociale dei minori e di aiuto alle famiglie;
- Centri anti violenza;
- O.N.G.;
- Cooperative sociali;

e.s. / R

- Tutte le attività lavorative dove e' richiesta una preparazione specifica nel campo dei minori e della famiglia.

## **2. DESTINATARI**

Requisiti richiesti per l'iscrizione:

- laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche vecchio ordinamento;
- laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza ;
- laurea specialistica o magistrale delle classi LM-52, LM-62, LM-63, LM-84, LM-87, LM-88 o titolo equipollente del vecchio ordinamento; .

L'iscrizione al Corso non è compatibile con la contemporanea iscrizione a qualunque altro corso universitario di qualunque livello (laurea, specializzazione, corso, dottorato, TFA) pertanto il candidato dovrà dichiarare espressamente di non essere iscritto ad altri corsi universitari, o di impegnarsi a rinunciarvi e di optare per l'iscrizione al presente Corso qualora si collochi utilmente nella graduatoria di selezione.

## **3. STRUTTURA DEL CORSO**

Il Corso prevede cicli di incontri seminariali distribuiti nell'arco di 25 settimane.

Il Corso si articolerà in 750 ore complessive, così ripartite:

- n. 175 ore di attività seminariale, studio guidato e didattica interattiva;
- n. 100 ore di tirocinio teorico-pratico;
- n. 450 ore di studio e apprendimento individuale;
- n. 25 ore di valutazione dell'apprendimento.

Il numero degli studenti ammessi a frequentare il corso è fissato in un massimo di 40 ed in un minimo di 26. Il Comitato Scientifico si riserva di attivare il corso anche in mancanza del numero minimo fissato dal bando, purché il numero sia tale da garantire la copertura finanziaria.

Gli iscritti che, a giudizio del Consiglio, avranno svolto e concluso con profitto il Corso avranno diritto al riconoscimento di 30 crediti formativi universitari (CFU).

L'articolazione oraria dei vari moduli e il relativo calendario verranno comunicati successivamente, dal Coordinatore del Corso.

## **4 PIANO DIDATTICO**

Il piano didattico del corso prevede un'attività seminariale destinata all'approfondimento di questioni di particolare rilevanza e attualità, con la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi programmati.

### **SEMINARI INTERDISCIPLINARI (49 H.) 7 CFU**

- A) Gli sviluppi della crisi della coppia riguardo ai rapporti reciproci ed a quelli tra genitori e figli.
- B) Genitori e figli: le problematiche sullo status e nuove forme di famiglia.
- C) Le specificità della giustizia minorile (ruolo del giudice- togato e onorario-, del pm, dei servizi minorili, del difensore, dei consulenti "esterni").
- D) La nozione di responsabilità e le sue articolazioni giuridiche / Gli itinerari cognitivi del processo penale minorile.

- E) La devianza minorile tra prevenzione e rieducazione: il principio rieducativo nel contesto "anticipatorio" del processo e degli specifici istituti del sistema penale minorile .
- F) La tutela processuale della vittima minorenni.
- G) Una giustizia alternativa per i minorenni: la mediazione.
- H) Procreazione medicalmente assistita: istanze sociali ed evoluzione della disciplina .
- I) Adozione e affidamento: dalla genitorialità alla plurigenitorialità .
- L) Reati in materia di pedofilia, pedopornografia on-line e indagini informatiche.
- M) La sfida culturale e normativa dei minori stranieri.

### **MODULI TEMATICI**

*\* Gli argomenti contrassegnati da un asterisco sono quelli che saranno trattati o approfonditi in sede di seminari interdisciplinari*

#### **1 – MINORE ETA' E DIRITTI FONDAMENTALI (7 H.)**

1 CFU

Giustizia e minorenni: profili storici e percorsi legislativi  
Minore età e diritti costituzionalmente garantiti

#### **2 – LA PROTEZIONE DEL MINORENNE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO (7 H.)**

1 CFU

La Convenzione di New York sui diritti del fanciullo (1989)  
La Convenzione di Strasburgo sull'esercizio dei diritti del fanciullo (1996)  
Le Raccomandazioni del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa  
La tutela dell'imputato minorenni nel processo penale: la posizione dell'U. E.  
La giurisprudenza della Corte europea

Problemi attuali:

- a) La sottrazione internazionale di minore
- \* b) I minori stranieri non accompagnati

#### **3 – PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA (14 H.)**

2 CFU

L'acquisizione dell'identità personale e sociale  
Fattori della personalità e loro valutazione  
Fasi dello sviluppo cognitivo e morale  
Il ruolo della famiglia e del contesto sociale  
Lo sviluppo deviante

#### **4 -PSICOLOGIA GIUDIZIARIA (14 H.)**

2 CFU

L'autore di reato

\*La nozione di responsabilità e le sue articolazioni giuridiche

\*Rischio di devianza e prevenzione

Accertamenti psicodiagnostici e peritali

\*La "rieducazione"

Detenzione e misure alternative: aspetti psicologici ed educativi

Violenza sui minori e abuso

\*Adozione e affidamento: i criteri dell'abbinamento fra minore e nuova famiglia

## 5- SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (21 H.)

3 CFU

\*Specificità culturale della giustizia minorile: l'ottica sistemica

\*Teoria sociologica e devianza minorile

\*Gli indicatori di disagio e di devianza

La criminalità minorile in Italia: il cambiamento delle fonti statistiche e la lettura del fenomeno

La giustizia minorile in Sicilia (contesto, attori, organizzazione e risorse del territorio, strutture, protocolli d'intesa, co-progettazione territoriale)

La costruzione dei progetti in ambito minorile

Autoregolazione e controllo nelle famiglie con figli

## 6- IL MINORE NEI RAPPORTI CIVILI (21 H.)

3 CFU

La nozione di famiglia; famiglia di fatto e convivenze registrate; gli accordi di convivenza

\* La crisi della famiglia

Le cause di invalidità del matrimonio civile e concordatario

La separazione personale dei coniugi ed il divorzio: profili processuali

Gli effetti patrimoniali della crisi coniugale. L'assegno di mantenimento e l'assegno alimentare

L'assegno post-matrimoniale. Gli accordi in vista della crisi

Gli effetti rispetto ai figli della crisi familiare. La casa familiare

Lo stato di filiazione

I principi in materia di filiazione; filiazione legittima e naturale. La costituzione del rapporto

Le azioni di stato sulla filiazione legittima e naturale

\*Le problematiche giuridiche della procreazione medicalmente assistita

La tutela del minore

Diritti e doveri dei figli. La potestà genitoriale

Famiglia e responsabilità civile

\* Adozione e affidamento

L'affidamento familiare

L'adozione dei minori. Profili sostanziali e procedurali

L'adozione internazionale

## 7- LA GIUSTIZIA PENALE MINORILE (21 H.)

3 CFU

A) Il minore autore del reato

Devianza minorile: profili criminologici

Disagio giovanile e interventi di tipo civile e amministrativo

\*L'imputabilità del minore

\*Gli itinerari cognitivi del processo penale minorile

Gli accertamenti sulla personalità del minore: profili processuali

I provvedimenti in materia di libertà personale:

a) Arresto, fermo e accompagnamento a seguito di flagranza

b) Le misure cautelari

\*La funzione della pena nei confronti dell'imputato minore

\*L'attualità del principio rieducativo nel contesto "anticipatorio" del

processo e degli specifici istituti del sistema penale minorile  
L'udienza preliminare e riti speciali  
L'irrilevanza del fatto. Il perdono giudiziale. La sospensione del processo con messa alla prova.

L'esecuzione penale e le misure alternative alla detenzione

B) Il minorenni vittima di reato

Maltrattamenti in famiglia

Violenza sessuale

\*Reati in materia di pedofilia, pedopornografia on-line e indagini informatiche

Bullismo

\*La tutela processuale della vittima minorenne

**8- UNA GIUSTIZIA ALTERNATIVA PER I MINORENNI: LA MEDIAZIONE**

**(7 H.)**

1 CFU

\*Il perimetro concettuale del paradigma mediativo

Le fonti sovranazionali di riferimento

\*I presupposti di praticabilità del tentativo di mediazione

I contenuti dell'accordo di mediazione e il ruolo del mediatore

Le garanzie

Valenze psicologiche dalla mediazione

\*L'incidenza degli esiti della mediazione sulle modalità di definizione del processo

La mediazione familiare

- **ANALISI DI CASI PRATICI E ROLE PLAYING (14 H.)**

- 2 CFU

- **TIROCINIO TEORICO-PRATICO (100 H.)**

4 CFU

- **PROVA FINALE 1 CFU**

**5. SEDE DEL CORSO**

Il corso, proposto dal Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia dell'Università di Catania, che ne curerà l'organizzazione e la gestione, si svolgerà presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania.

**6. ESERCITAZIONI PRATICHE**

Nell'ambito dei singoli moduli verranno organizzate attività seminariali e di ricerca guidata anche presso istituzioni convenzionate o aderenti all'iniziativa.

## 7. DOCENTI DEL CORSO

I seminari saranno tenuti da docenti dell'Università di Catania e di altre Università italiane e straniere, da magistrati, da avvocati e da altri soggetti esperti particolarmente competenti nelle materie di pertinenza del corso, individuati dal Comitato Scientifico del Corso, previo parere favorevole del Consiglio di Dipartimento.

Agli allievi verrà affiancato un tutor che avrà il compito di seguire l'attività seminariale, la partecipazione e il processo di apprendimento.

## 8. ATTESTATO DI FREQUENZA

Alla conclusione del corso, agli iscritti che a giudizio del Consiglio avranno svolto con profitto le attività previste e adempiuto gli obblighi prescritti – frequenza di almeno due terzi delle ore previste (seminari, studio guidato, didattica interattiva e tirocinio teorico pratico) ed elaborazione di una dissertazione scritta da discutere a conclusione del programma – verrà rilasciato un attestato di frequenza, con la certificazione dei crediti formativi acquisiti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

## 9. MODALITA' DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La partecipazione alla selezione, per l'ammissione al corso di perfezionamento, è subordinata, a pena di esclusione, alla presentazione della domanda da effettuarsi esclusivamente on-line collegandosi al sito d'ateneo <http://www.unict.it> secondo le seguenti modalità:

- dalla home page cliccare sulla voce Portale Studenti (<http://portalestudente.unict.it>);
- eseguire la procedura di registrazione al sito (per i candidati che non hanno mai effettuato la registrazione nel portale studenti dell'Università di Catania);
- effettuare il login;
- entrati nella home page personale, cliccare sulla voce "Corsi di Perfezionamento";
- eseguire la procedura di generazione versamento per la tassa di partecipazione di € 40,00;
- cliccare sul bottone relativo alla tassa pagata/prenotata per accedere alla procedura di compilazione della domanda di ammissione on-line e inserire tutti i dati richiesti;
- verificare la correttezza dei dati inseriti;
- compilare i dati richiesti nel Modulo di Domanda;
- stampare come promemoria la domanda che riporta i dati inseriti.

Il solo pagamento della tassa senza avere effettuato tutte le procedure di compilazione della domanda sopra indicate, incluso l'invio, non dà diritto all'iscrizione alla selezione.

Il candidato nella domanda di ammissione deve dichiarare:

codice fiscale, cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, eventuale recapito telefonico e di posta elettronica, indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni;

il possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 2 fornendo tutti i dati relativi al titolo di studio posseduto;

di avere effettuato il pagamento della tassa di partecipazione alla selezione di € 40,00;

di non essere iscritto ad altri corsi universitari

Il candidato inoltre dovrà inviare tramite posta elettronica all'indirizzo [perfezionamento@unict.it](mailto:perfezionamento@unict.it) la seguente documentazione (indicando nell'oggetto della mail il proprio codice fiscale, il cognome ed il titolo del corso per il quale si intende partecipare):

Copia del proprio Curriculum Vitae

Pubblicazioni pertinenti alle tematiche del corso e documentata esperienza

Tesi di laurea.

Le domande dovranno essere presentate, secondo le modalità sopra esposte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del **31/07/2015**. I dati dichiarati, indispensabili ai fini concorsuali, comportano, se incompleti e/o mendaci, l'esclusione dalla selezione o la decadenza dal diritto alla partecipazione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva fino all'accertamento dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti previsti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

L'iscrizione al Corso non è compatibile con la contemporanea iscrizione ad altri Corsi di studio Universitari.

Alla selezione non si darà luogo se il numero delle domande di partecipazione pervenute dovesse essere uguale o inferiore al numero dei posti messi a concorso.

#### 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per l'informativa relativa al trattamento dei dati personali dei candidati si rinvia all'art. 13 del d.lgs. del 30/06/03 n. 196 "Codice in materia dei dati personali".

#### 11. SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui il numero degli aspiranti fosse superiore alla disponibilità dei posti previsti, verrà effettuata una selezione sulla base dei titoli presentati ad opera di una commissione esaminatrice che a tal fine dispone fino a un massimo di 20 punti ripartiti come segue:

- fino a un massimo di 12 punti per il voto di laurea e la valutazione della tesi di laurea
- fino a un massimo di 8 punti per gli ulteriori titoli presentati

Nel caso di parità di punti la commissione esaminatrice sottoporrà i candidati ad un colloquio, su argomenti di pertinenza del corso, disponendo di ulteriori punti fino ad un massimo di 10.

La commissione per la valutazione dei titoli sarà composta dal Coordinatore e da due docenti designati dal Comitato scientifico.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito web : [www.unicit.it](http://www.unicit.it)

#### 12. QUOTA DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI VERSAMENTO

L'ammontare della quota di partecipazione al Corso è fissata in 1.300,00 euro (milletrecento /00) frazionabili in tre rate, comprensiva di euro 140,00 per tassa diritto allo studio e di euro 16,00 per imposta di bollo. La prima rata sarà di euro 354,62 e dovrà essere versata entro il termine indicato nell'art. 13 del presente bando; la seconda rata sarà di euro 472,69 con scadenza **30/10/2015**; la terza rata sarà di euro 472,69 con scadenza **01/12/2015**.

Tutti i candidati, utilmente collocati in graduatoria, potranno versare la quota di partecipazione al Corso mediante disposizione E.P.O.S. emessa dall'Ufficio TFA e Corsi di perfezionamento e pagata esclusivamente presso una qualsiasi agenzia della Banca Unicredit.

### 13. ISCRIZIONE

Entro il termine del **07/09/2015** tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno effettuare, a pena di esclusione, il pagamento della tassa di iscrizione pari ad € 354,62.

L'avvenuto pagamento di detta tassa comporterà automaticamente l'iscrizione al corso di studi. I posti residui a seguito di un'eventuale rinuncia dei vincitori verranno assegnati per scorrimento della graduatoria generale di merito ai candidati che seguiranno nell'ordine. Lo scorrimento della graduatoria sarà pubblicato sul sito Web dell'Ateneo. Nella stessa pubblicazione saranno indicati i termini per il pagamento della suddetta tassa di iscrizione. Tale procedura verrà ripetuta sino all'esaurimento dei posti disponibili. In ogni caso, l'eventuale scorrimento della graduatoria e la formalizzazione definitiva degli ammessi dovrà essere completata inderogabilmente entro l'**11/09/2015**.

#### **Coordinatore :**

Prof. Vania Patanè, Ordinario di Diritto processuale penale, Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Catania

#### **Comitato Scientifico:**

Prof. Tommaso Auletta, Ordinario di Diritto Privato, Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Catania;

Prof. Santo di Nuovo, Ordinario di Psicologia, Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Catania;

Prof. Carlo Pennisi, Ordinario di Sociologia, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Università degli Studi di Catania;

Prof. Enzo Zappalà, già Ordinario di Diritto processuale penale, Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Catania.

Il Coordinatore  
(V. Patanè)

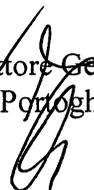


Il Rettore  
(G. Pignataro)



Il Pro Rettore  
Prof. A. Gentile

Il Direttore Generale  
(F. Portoghese)



e. s. 